

ASSEMBLEA GRUPPO GIOVANI: C'È UNA SFIDA DA COGLIERE PER UN MODELLO D'IMPRESA 4.0



Emilia Ardesi con il presidente del Collegio Tiziano Pavoni

Il Gruppo Giovani Ance Brescia ha lo scopo di stimolare nei giovani imprenditori edili lo spirito associativo promuovendo iniziative e ricerche, sapendo che ormai c'è una sfida ineludibile da cogliere, ovvero promuovere un modello d'impresa 4.0.

E questo è stato uno dei temi affrontati nel corso dell'Assemblea 2016 promossa dalla presidente Emilia Ardesi.

Il Gruppo Giovani del Collegio Costruttori edili di Brescia, presieduto da Emilia Ardesi, ha celebrato la propria assemblea annuale che, oltre a rappresentare un appuntamento per rinsaldare conoscenza e frequentazione, mette in luce il cammino percorso e le idee qualificanti per l'anno nuovo. Trovare e condividere le possibili soluzioni alla situazione del mercato, che lascia intravedere spiragli non ancora assodati, sono stati gli argomenti

Le fonti di finanziamento dipendono al 73% dal sistema del credito

che tutti i giovani costruttori del Gruppo hanno condiviso, affollando la sala riunioni della sede Ance cittadina. Il saluto del presidente Tiziano Pavoni ha reso subito chiaro il punto da perseguire in queste stagioni di stallo per la categoria: "Apportare un cambiamento radicale al nostro modello di realizzazione del valore economico che comporta necessariamente una nuova organizzazione della filiera produttiva".

NEL SALUTO
DI TIZIANO PAVONI
L'INVITO
AD UN RADICALE
CAMBIAMENTO
DEL MODO
DI FARE
IMPRESA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



Emilia Ardesi - *Presidente Gruppo Ance Brescia; responsabile di zona Giovani Brescia Città; Centro Studi Ance Brescia, consigliere Giovani Ance Lombardia e Ance Nazionale; comitato tecnico Cresme; borsa imm. Cciaa.*



Severino Arici - *Consigliere del Gruppo Giovani Ance Brescia; responsabile di zona del Gruppo Giovani Ance Brescia - "Valle Trompia", componente commissione Relazioni industriali ed Affari sociali Ance Brescia.*



Alberto Bergomi - *Consigliere del Gruppo Giovani Ance Brescia; responsabile di zona del Gruppo Giovani Ance Brescia - "Iseo-Francia-corta", componente comitato tecnico scientifico Istituto Tartaglia.*



Susanna Bulferetti - *Consigliere del Gruppo Giovani Ance Brescia; responsabile di zona del Gruppo Giovani Ance Brescia - "Valle Camonica".*



Alberto Di Lernia - *Vice-presidente del Gruppo Giovani Ance Brescia; componente commissione Centro Studi Ance Brescia, consigliere Gruppo Giovani Ance Lombardia.*



Luca Pavoni - *Consigliere del Gruppo Giovani Ance Brescia; responsabile di zona Giovani Ance Brescia - "Garda-Valle Sabbia"; commissione Tecnologia, innovazione e ambiente Ance Brescia.*



Santo Prandelli - *Vice-presidente del Gruppo Giovani Ance Brescia; componente commissione Opere Pubbliche Ance Brescia, consigliere Gruppo Giovani Ance Nazionale.*



Francesca Scolari - *Consigliere del Gruppo Giovani; responsabile di zona Giovani Ance Brescia - "Pianura Occidentale, Centrale e Orientale"; commissione Rapporti interni Ance Brescia.*



Nicola Zogno - *Consigliere del Gruppo Giovani Ance Brescia.*

“NON SERVE
A NULLA
IL FACILE
STRUMENTO
DELLA LAMENTELA:
È NECESSARIO
CHE I GIOVANI
OSINO DI PIÙ”

Il presidente “senior” Pavoni ha proseguito: “Questo è il progetto focale per tutti noi. Un nuovo modello di fare impresa, dunque, più competente, più strutturato più professionale ma soprattutto inserito in una rete di imprese specializzate e coordinate tra loro con la propensione alla ricerca dell’innovazione e dei servizi”.

“Il nostro sistema è in grave difficoltà da anni ed in futuro dovremo confrontarci con un mercato diverso e difficile - ha esordito la presidente Ardesi -. Il momento di crisi che stiamo vivendo ci impone di rispettare alcune priorità e compiere determinate scelte, soprattutto per favorire le prospettive di crescita delle nostre imprese e dei loro fattori di competitività. Temi quali l’innovazione tecnologica applicata al nostro processo produttivo, l’organizzazione delle imprese al fine di facilitare modelli di aggregazioni fra le stesse per superare il nanismo che oggi le caratterizza, l’accesso al credito ed il rispetto della legalità rappresentano pilastri basilari dell’azione del Collegio a partire proprio dal Gruppo Giovani”.

Oggi non esistono facili soluzioni, per questo “non serve a nulla il facile strumento della lamentela - ha continuato la presidente -. È necessario che i giovani osino e si adattino al nuovo mercato”.

Punto di forza rimangono la formazione continua degli associati, il rapporto con il mondo della scuola e networking con le altre associazioni giovanili territoriali sia appartenenti ad Ance, sia ad altre categorie imprenditoriali. Alla luce di un’evoluzione tecnologica velocissima che porta soprattutto gli imprenditori under 40 (figli a



Un momento dei lavori dell’assemblea 2016 del Gruppo Giovani Ance Brescia

loro volta di imprenditori purché inseriti professionalmente nelle imprese di famiglia come recita il regolamento) a studiare approcci totalmente diversi al lavoro e alla sua organizzazione. Sfida questa che si deve e si può affrontare rivedendo i sistemi produttivi ed organizzativi introducendo l’uso di nuovi materiali e tecnologie applicative, sistemi di informatizzazione e digitalizzazione per concretizzare, davvero l’industria 4.0.

In quest’ottica all’assemblea di fine anno erano ospiti i giovani costruttori di Varese che hanno illustrato ai colleghi bresciani la validità dell’utilizzo di una piattaforma web e mobile che ottimizza la gestione dell’impresa di costruzioni, in particolare mezzi, materiali e personale con report in grado di risolvere, giorno per

giorno, le eventuali criticità. “Dispatcher Ok Cantiere” prevede il supporto in ambito d’ufficio e, attraverso l’apposita app, la sua lettura in cantiere con uso pratico e immediato.

Il gruppo giovani ha sempre svolto un’attività di stimolo e di innovazione importante per Ance. L’entusiasmo non manca, la passione nell’affrontare gli impegni associativi è loro congenita e sarà la forza propulsiva per il prossimo futuro. Ed è anche per questo (come illustrato nella pagina precedente) che a molti consiglieri del Gruppo Giovani Ance Brescia sono state attribuite precise responsabilità di zona, sapendo che innovazione e legame con il territorio vanno di pari passo, anche e soprattutto per un’Associazione imprenditoriale.